

Roma, 10 giugno 2021

NOTIZIARIO N. 68

ENTRATE: SU VACCINAZIONI E ORARIO DI LAVORO LA PRESA IN GIRO È COMPLETA! LA FUNZIONE PUBBLICA DÀ PARERE NEGATIVO (MA VA?)

La FLP riesce almeno a far scrivere all’Agenzia di non ostacolare l’uso dell’articolo 35, comma 12 del CCNL (permessi per l’intera giornata).

Come vi abbiamo descritto con il Notiziario n. 59 del 28 maggio scorso, l’Agenzia delle Entrate ha chiesto un parere alla Funzione Pubblica sulla possibilità di considerare come attività di servizio il tempo necessario per la vaccinazione e/o per gli effetti collaterali dovuti al vaccino stesso.

Rispetto alla generale felicità sindacale, la FLP ha considerato questa richiesta di parere né più né meno di quello che ha rappresentato e cioè una presa in giro per i lavoratori perché, non essendoci una copertura normativa, era chiaro che la Funzione Pubblica si sarebbe espressa negativamente.

E infatti ieri ci è stato comunicato, informalmente, che il parere della Funzione Pubblica è negativo (ma va?). All’Agenzia abbiamo detto ieri di fare attenzione a comunicare agli uffici oltre che la grande presa in giro del parere ovviamente negativo, anche di non ostacolare (la parola esatta sarebbe un’altra, molto meno elegante) le eventuali richieste dei lavoratori di usufruire dell’articolo 35, comma 12 del CCNL. Perché, ebbene sì, molti uffici, nonostante prendere l’intera giornata comporti la trattenuta dell’indennità di agenzia, fanno storie pure su questo.

Stamane abbiamo visto che, fortunatamente, almeno questa richiesta è stata esaudita e che pertanto non deve essere ostacolato l’uso dell’articolo 35 per l’intera giornata.

Resta la presa in giro per l’approccio estremamente rigido rispetto ad altre amministrazioni, tra le quali quella cugina dell’Agenzia delle Dogane, il cui direttore si è preso la responsabilità di prenotare presso le Autorità sanitarie locali il vaccino per interi uffici e ha concesso il permesso per servizio.

Sua Evanescenza, invece, vive nella torre d’avorio e non si occupa del personale mentre chi perpetua l’autocrazia allo (s)governo della divisione risorse si occupa degli incarichi dirigenziali, ma giammai del personale, negletto e considerato alla stregua di una sedia o di un computer.

Purtroppo per loro, però, la misura ormai è colma e i nodi verranno al pettine prima di quanto qualcuno si immagina.

Il parere della Funzione Pubblica e la Circolare dell’Agenzia sono allegati al presente notiziario.

L’UFFICIO STAMPA